

PROTOCOLLO D'INTESA
per l'attuazione del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo - PLFS

TRA

la **Regione Campania**, in persona del **Presidente, On. Stefano Caldoro**, **rappresentata per delega dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale Prof. avv. Severino Nappi**

E

il **Comune di Alvignano**, in persona del **Sindaco, Ing. Angelo Di Costanzo**;

E

il **Comune di Castel Campagnano**, in persona del **Sindaco, Dr. Giuseppe Di Sorbo**;

E

il **Consorzio ASI di Caserta**, in persona del **Presidente, Ing. Piero Cappello**

PREMESSO

- che la crisi economica degli ultimi anni sta incidendo in misura sempre più significativa sulle strutture produttive di specifiche aree industriali del territorio campano;
- che il distretto industriale della Provincia di Caserta è una delle aree maggiormente colpite dalla grave crisi economica, a seguito dell'abbandono degli stabilimenti da parte di grandi gruppi multinazionali e dal fallimento di numerose aziende che hanno determinato l'azzeramento di interi settori produttivi e la drastica riduzione dei livelli occupazionali;
- che la maggior parte delle realtà produttive operanti nell'area industriale della Provincia di Caserta comunque versa in condizioni di crisi congiunturale, con numerose aziende, in particolare del settore delle costruzioni, del manifatturiero, delle ICT e TLC, costrette a ricorrere ad un uso massivo allo strumento della cassa integrazione, ordinaria e straordinaria;
- che le conseguente perdita di un rilevante numero di posti di lavoro compromette la coesione e lo sviluppo sociale dell'intera comunità territoriale interessata, determinando le condizioni per una possibile sua disgregazione;
- che al fine di contrastare gli effetti negativi della crisi economica sul territorio interessato ed invertirne la tendenza, in data 3 agosto 2012 i Comuni di Alvignano e di Castel Campagnano della Provincia di Caserta hanno concordato di avviare un *approfondimento strategico sulla tematica dello Sviluppo, con azioni connesse all'analisi e all'integrazione di idee forza, progetti e investimenti sulle tematiche del lavoro* e di costituire il *Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo (in sigla PLFS)*, individuando, quale Soggetto Capofila, il Comune di Alvignano;
- che, in data 5 ottobre 2012 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Caserta (Consorzio ASI) ha manifestato l'intenzione di aderire al predetto Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo;
- che tale Accordo di Partenariato prevede, tra l'altro, l'attuazione di sinergie finalizzate a:
 - *investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a creare occupazione;*
 - *attuare una politica per il lavoro e di sviluppo locale;*

- *favorire la crescita culturale e didattica sulla tematica del lavoro;*
- *favorire l'integrazione ed i sistemi di governance locale;*
- *favorire percorsi formativi finalizzati ad accrescere la partecipazione della collettività, anche con l'acquisizione di competenze specifiche e tali da fruire e salvaguardare al meglio le risorse del territorio;*
- *che nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo sono previste anche specifiche azioni per:*
 - *la valorizzazione, ristrutturazione e conservazione delle risorse produttive, di forza lavoro ed imprenditoriali e delle attività connesse;*
 - *l'analisi dei fabbisogni formativi e attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei bisogni occupazionali emergenti dal territorio;*
- *che il Comune di Alvignano, in qualità di Soggetto Capofila del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo, ha manifestato l'intenzione di coinvolgere la Regione Campania attraverso l'adesione al *Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo* nel progetto di attuazione di un modello innovativo di *governance* pubblica che integri e coordini le politiche attive del lavoro nei settori produttivi locali e nelle aree strategiche per lo sviluppo sostenibile del territorio;*
- *che il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo è coerente con gli obiettivi e le finalità delle politiche di sviluppo dell'Unione europea, con gli indirizzi di programmazione strategica della Regione Campania e con le politiche attive previste dal Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", approvato con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 che, in attuazione del quadro di indirizzo comunitario, si propone di rilanciare l'occupazione come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio;*
- *che con D.G.R. n. 647 del 13/11/2012, la Giunta regionale della Campania, proprio al fine di rafforzare l'inserimento/reinserimento ha programmato l'attuazione di azioni di sistema finalizzate allo sviluppo e l'attuazione di progetti anche sperimentali di formazione, addestramento e inserimento lavorativo in settori strategici per lo sviluppo regionale e la coesione;*
- *che dall'integrazione delle politiche attive del lavoro e dell'occupazione con le politiche di settore e di sviluppo possono infatti derivare nuove opportunità di crescita delle imprese e dell'economia regionale fondate sulla valorizzazione del capitale umano come fattore strategico di crescita economica e sociale del territorio;*
- *che le iniziative di sostegno dello sviluppo e della formazione risultano maggiormente efficaci se affrontate secondo logiche di area vasta in quanto la programmazione anche di medio-lungo periodo, se concertata con gli Enti locali, consente una maggiore concentrazione ed integrazione sinergica delle risorse e l'ottimizzazione dei risultati, anche nel breve periodo;*

CONSIDERATA

- la necessità di perseguire finalità ed obiettivi di sviluppo condivisi dalla filiera produttiva anche attraverso la sperimentazione di metodologie innovative di raccordo ed integrazione volte a promuovere la cooperazione tra pubblico e privato ed il coordinamento funzionale tra gli attori, istituzionali e non, coinvolti nei processi di sviluppo;
- l'opportunità di utilizzare nuovi modelli e strumenti di *governance* che, valorizzando le rispettive competenze istituzionali, possano stimolare una maggiore cooperazione economico-sociale e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio considerato;

CONSIDERATO altresì

- che il Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo prevede l'avvio di un sistema che presenta indubbi caratteri di innovatività con riferimento sia alle azioni integrate da realizzare che al modello di *governance* proposto, in quanto finalizzato alla realizzazione di una sinergia istituzionale in grado di rafforzare le potenzialità economiche e sociali delle aree territoriali coinvolte, recependone le istanze provenienti dalle rappresentanze di interessi collettivi sociali ed economici;
- che il modello di Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo proposto, in quanto replicabile in altre realtà territoriali, rappresenta una significativa opportunità di crescita per l'intero territorio campano e di qualificazione dell'azione di tutto il settore pubblico;
- che le attività del Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo possono essere integrate da specifiche adeguate politiche di formazione e qualificazione professionale volte alla creazione di nuove opportunità occupazionali;
- che, a tal fine, occorre finalizzare le attività previste dal Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo alle strategie di sviluppo economico e sociale dell'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei 2007-2013 e degli orientamenti strategici della prossima politica di coesione "Europa 2020".

Tanto premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto e finalità del Protocollo)

La Regione Campania aderisce al **Partenariato per il Lavoro, la Formazione e lo Sviluppo – in sigla PLFS** per la promozione, anche attraverso una programmazione coordinata ed integrata degli interventi a livello locale, di strategie, strumenti e politiche del lavoro e della formazione funzionali alla salvaguardia ed all'accrescimento dei livelli occupazionali nel territorio considerato.

A tal fine le parti, col coordinamento della Regione Campania, s'impegnano a promuovere, in particolare, l'integrazione dei piani di formazione e qualificazione del capitale umano con i piani di sviluppo locale, in funzione dell'obiettivo di avviare e sperimentare, nelle tematiche definite,

forme progettuali innovative di accrescimento delle competenze quale elemento di attrattività del territorio per il rilancio dell'economica produttiva territoriale e della coesione sociale.

Art. 2 (Obiettivi)

Con il presente Protocollo le Parti intendono avviare un duraturo rapporto di collaborazione per la progettazione e lo sviluppo di interventi sinergici destinate a:

- a. investire in conoscenza, innovazione e nuove opportunità di occupazione;
- b. attuare una politica per il lavoro e di sviluppo locale sostenibile attraverso interventi sul capitale umano;
- c. individuare, all'interno del territorio di riferimento, un'area vasta di intervento in cui investire con la finalità di elevarne il livello di sviluppo attraverso specifiche azioni di qualificazione del capitale umano;
- d. stimolare lo sviluppo e la crescita culturale, anche attraverso specifiche attività didattiche sui temi del lavoro e dell'occupazione;
- e. favorire l'integrazione ed innovativi sistemi di *governance* territoriale, anche attraverso la nascita di nuovi partenariati nel campo delle politiche del lavoro, dell'occupazione e della formazione;
- f. favorire percorsi di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori finalizzata ad accrescere la partecipazione della collettività e l'acquisizione di competenze specifiche per la fruizione e la salvaguardia delle risorse del territorio interessato;
- g. stimolare e sostenere gli operatori economici, indirizzandoli verso nuove attività produttive ed opportunità economiche, attraverso l'adozione di azioni e politiche dell'occupazione e dello sviluppo che valorizzino le vocazioni del territorio interessato;
- h. favorire la maggiore partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali sviluppate dal Partenariato;

Art. 3 (Azioni)

Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi indicati all'art. 2, le Parti si impegnano a svolgere, sotto il versante delle politiche del lavoro, dello sviluppo, dell'occupazione e della formazione, specifiche azioni per:

- a. la valorizzazione, la ristrutturazione e la conservazione delle risorse produttive, di forza lavoro ed imprenditoriali e delle attività connesse;
- b. il miglioramento del grado di infrastrutturazione materiale e immateriale del territorio per una maggiore aggregazione sociale e fruibilità, al fine anche di attrarne nuovi investimenti, dei siti oggetto d'intervento;

- c. l'analisi dei fabbisogni formativi e l'attuazione di nuovi percorsi formativi modulari, destinati alla soddisfazione dei fabbisogni occupazionali emergenti e finalizzati a raggiungere una maggiore occupabilità negli ambiti territoriali interessati;
- d. la promozione nazionale ed estera del territorio e delle sue qualità con il coinvolgimento anche di Enti Locali, Università, Istituti Secondari Superiori, Enti di Ricerca, Aziende private, Consorzi, Enti di Formazione, Fondazioni, Associazioni datoriali e sindacali.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

1. Le Parti si impegnano ad attuare azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, convenendo sulla necessità di definire regole e strumenti tali da valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo sostenibile del territorio considerato.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, ad operare in stretta condivisione all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita sociale e la cooperazione all'interno del territorio considerato, anche attraverso modalità di concertazione funzionale, di coordinamento intersettoriale tra i soggetti coinvolti e di raccordo efficiente tra i partner istituzionali.
3. Le Parti si impegnano infine a recepire le istanze provenienti dalle rappresentanze degli interessi collettivi sociali ed economici.

Art. 5

(Modalità organizzative e di attuazione)

Le modalità organizzative e di attuazione del presente Protocollo saranno definite con apposito atto amministrativo entro 60 gg. dalla sottoscrizione dello stesso.

Art. 6

(Durata del Protocollo)

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato su conforme volontà delle Parti da manifestarsi per atto scritto.

Art. 7

(Comunicazione e Promozione)

Le Parti daranno la più ampia pubblicità al Protocollo ed alle iniziative adottate a seguito della sua sottoscrizione, attraverso specifiche azioni di comunicazione e promozione.

Art. 8

(Ampliamento del Partenariato)

Il Partenariato previsto dal presente Protocollo d'Intesa potrà essere esteso e comprendere ulteriori Soggetti, successivamente alla sua sottoscrizione.

Per la **REGIONE CAMPANIA**

Per il **Comune di Alvignano**

Per il **Comune di Castel Campagnano**

Per il **Consorzio ASI di Caserta**